



AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BAGNARIA ARSA

Assessorato alle Politiche Sociali

La legge n. 328/2000 prima e la L.R. 23/2004 rappresentano due momenti importanti la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali che cerchino di soddisfare i bisogni socio assistenziali e socio sanitari del nostro territorio.

Lo strumento che viene individuato per poter sviluppare questo nuovo approccio alle problematiche socio-sanitarie è il "Piano di zona". Ossia un processo di analisi dei bisogni e di programmazione sociale con la particolarità della compartecipazione di tutti i soggetti attivi nell'erogazione di interventi e servizi sociali.

Tutto ciò è finalizzato alla costruzione di una rete integrata di intervento sociale che delinea uno scenario nuovo sui processi e sugli strumenti da utilizzarsi per la sua realizzazione e che vede il coinvolgimento in prima persona del mondo del Terzo Settore (ONLUS, Cooperative Sociali, Gruppi di Volontariato, IPAB, Fondazioni, ecc.).

Attivare un sistema di interventi e servizi sociali integrati significa creare una rete, coinvolgendo e coordinando vari soggetti (Aziende Sanitarie, Associazioni e gruppi di volontariato, Cooperative sociali, Fondazioni, Ipab, Case di riposo, ecc), al cui centro si porranno i Comuni che fungeranno da interlocutore istituzionale.

Il Piano di zona caratterizzerà importanti cambiamenti soprattutto nelle logiche e nei processi che dovranno portare alla costituzione di una rete integrata di interventi. Dovrà essere uno strumento dinamico in grado di cogliere i cambiamenti nella società interrompendo la tipica gestione "per emergenze".

Il compito che ci aspetta è quello di migliorare la qualità della vita dei cittadini tenendo in particolare considerazione i bisogni primari, un compito difficile ma che ogni amministrazione deve affrontare con tutta l'energia che tematiche di tale importanza impongono.

IL SINDACO
Anselmo Bertossi



COMUNE DI BAGNARIA ARSA

Profilo della Comunità

La Legge nazionale 328/00 e la Legge regionale 23/2004 promuovono un modello di Welfare di stampo municipale e comunitario, attribuendo una forte centralità al Comune ed agli Ambiti del Servizio Sociale dei Comuni e riconoscendo il valore del coinvolgimento della Comunità, nel suo complesso, all'interno del processo di programmazione delle politiche sociali.

I Piani di Zona rappresentano lo strumento, nonché l'occasione, per affermare un processo permanente di governo in ambito sociale e per realizzare una politica di programmazione, attuazione e verifica delle azioni in uno spirito di confronto e collaborazione delle scelte tra soggetti istituzionali diversi.

Le caratteristiche di vivibilità ed accoglienza di un territorio hanno come componente fondamentale la "qualità" della vita e, dunque lo sviluppo economico, benessere sociale salute sono in stretta correlazione tra loro.

Politiche sociali e politiche di sviluppo sono conseguentemente inseparabili: il contrasto alla disuguaglianza in questo contesto è necessario non solo per ragioni di equità, ma per rimettere in moto sviluppo, per consentire la crescita economica affermando anche la piena responsabilità sociale delle imprese.

I valori e le parole chiave per gli obiettivi di questo Piano sono la promozione del benessere, il rafforzamento della coesione sociale, il sostegno alle forme di partecipazione, l'integrazione delle politiche e degli interventi, la ricerca dell'equità e la facilitazione nell'accesso al sistema dei servizi e delle risorse, la cura nella qualità delle prestazioni, la personalizzazione degli interventi, la promozione delle diverse forme di collaborazione tra pubblico e privato.

Una strategia come il Piano di Z., così ampia ed articolata, non può essere calata dall'alto ma va costruita in sintonia con tutti i soggetti del territorio.

Le persone e le famiglie, spesso trascurate o considerate solo portatori di problemi, in questa prospettiva possono diventare una risorsa per la Comunità. Risorsa utile per conoscere i problemi e per gestirli, sia nella prospettiva dell'auto cura e dell'aiuto aiuto, sia nella prospettiva di una maggior consapevolezza circa i servizi esistenti nel territorio, il loro possibile utilizzo ed i criteri di accesso.

Contesto territoriale

La superficie comunale si allunga dal margine settentrionale della fascia delle risorgive fino alla SS 14 “Triestina”, in prossimità del centro di Torviscosa. Attualmente gran parte del territorio comunale è sfruttato in chiave agricola, con l’unica rilevante eccezione dell’area boschiva, estesa per alcuni ettari, della Roggia Castra che, per il suo valore ambientale, è riconosciuta dall’amministrazione Regionale come ambito di tutela.

Il paese si presenta suddiviso in diversi nuclei abitativi distanti tra loro e con un forte senso di appartenenza: (Castions delle Mura, Case Sparse, Bagnaria Arsa, Sevegliano, Campolonghetto e Privano).

Il Municipio e le altre strutture pubbliche principali sono situate a Sevegliano, l’area scolastica è collocata tra Bagnaria A. e Sevegliano ma è presente la scuola materna statale anche a Castion delle M. In ogni frazione è presente una chiesa e quasi in tutte un campo sportivo ed un centro sociale.

I collegamenti con altri importanti centri non sono molto agevoli: sono presenti nel periodo scolastico verso i principali bacini scolastici (Udine, Gorizia, Monfalcone, Cervignano) e quelli estivi verso le località balneari, mentre sono scarsi i collegamenti con i centri iù vicini come Palmanova e l’Ospedale di Ialmicco.

Il territorio è separato da alcune infrastrutture che rendono limitante il collegamento tra i diversi nuclei abitativi, vedasi la strada statale Palmanova – Cervignano, l’Autostrada A4, la linea ferroviaria Cervignano – Udine.

Brevi cenni storici del comune di Bagnaria Arsa

Origine del nome “BAGNARIA ARSA

BAGNARIA riflette il latino “*balnearia*”: bagni o luoghi caratterizzati da presenza di acque di superficie come paludi ed acquitrini. La specificazione ARSA risale al Regio Decreto del 1867 ed va intesa nel senso di “*bruciato*” con riferimento al fatto che nel 1848 il paese fu incendiato dalle truppe austriache.

Sebbene non manchino testimonianze di frequentazione anche in epoche precedenti, la zona oggi compresa entro i confini del Comune di Bagnaria Arsa conobbe un intenso popolamento già in età romana in seguito alla fondazione della colonia di Aquileia nel 181 a.C. e, a testimonianze di ciò sono le necropoli ritrovate in recenti scavi.

Dopo la calata dei Longobardi di re Alboino nel 568 d.C., iniziò un lungo processo di integrazione tra la popolazione stanziata nel territorio friulano e gli invasori. La necropoli rinvenuta presso il campo di tiro a volo di Bagnaria è testimonianza di tale convivenza tra queste due componenti.

Minori testimonianze si hanno riguardo l’epoca altomedievale mentre, intorno al 1000, assume un certo rilievo l’abitato di Castions delle Mura.

Ben presto però Castions e Campolonghetto entrarono della giurisdizione degli Strassoldo, mentre Bagnaria dipendeva direttamente dal Patriarca di Aquileia. Dalle notizie storiche si evince che le condizioni di vita dovevano essere molto difficili, aggravate sia dagli eventi atmosferici che dai non infrequenti episodi bellici come le invasioni dei Turchi alla fine del XV secolo.

Anche dopo la conquista veneziana del 1420 i signori di Strassoldo mantennero la propria giurisdizione sui paesi dell’attuale comune, con la solita eccezione di Bagnaria .

I decenni finali del XV furono funestati dalle invasioni dei Turchi che, nel 1477 e nel 1479 devastarono anche Bagnaria e Sevegliano.

Un evento epocale fu la costruzione della fortezza di Palma che, da un lato impoverì il territorio confinante con i lavori di scavo e di canalizzazione ma, d'altra parte, la fondazione della nuova fortezza offrì ai contadini dei dintorni un'occupazione e la possibilità di vendere i propri prodotti.

Nel 1797 il Friuli e quindi anche l'abitato dell'attuale Comune, passarono dal dominio della Repubblica di Venezia a quello francese di Napoleone Bonaparte e, nel 1798, a quello asburgico fino al 1805 quando fu unito al Regno d'Italia di Napoleone 1°. Come il resto della regione quindi subì diverse vicissitudini fino all'annessione al regno d'Italia nel 1866.

Il paese si presenta suddiviso in diversi nuclei abitativi distanti tra loro e con un forte senso di appartenenza (Castions delle Mura, Casesparse, Bagnaria Arsa, Sevegliano, Campolunghetto, Privano,).

Il Municipio e le altre strutture pubbliche principali sono situate a Sevegliano, mentre l'area scolastica è collocata tra le due frazioni di Sevegliano e Bagnaria Arsa. Si evidenzia come in ogni frazione sia presente una chiesa e quasi in tutte delle strutture sportive. Si nota come nelle singole frazioni la presenza di piccoli negozi sia ormai limitata, ciò anche per la vicina presenza della grande distribuzione.

Per quanto riguarda le comunicazioni con altri centri importanti, i mezzi pubblici non offrono sufficienti collegamenti: Sono presenti nel periodo scolastico verso i principali bacini scolastici (Udine, Gorizia, Monfalcone e Cervignano del Friuli) e quelli estivi verso le località balneari, mentre sono scarsi i collegamenti con i centri più vicini, come ad esempio l'Ospedale Civile di Palmanova.

La popolazione del Comune di Bagnaria A. si è gradualmente accresciuta nel corso degli anni passando da un valore minimo di 2.954 persone, censite nel 1931 agli attuali 3.501, con un aumento di famiglie di modeste dimensioni, allineandosi così alla maggioranza degli altri municipi regionali e nazionali.

I maggiori incrementi si sono registrati nel centro di Sevegliano, che è la sede municipale e che ormai accoglie oltre un terzo dei residenti locali, ed in quello di Castions delle Mura.

Un aspetto da porre in risalto, avendo caratterizzato l'andamento demografico della popolazione del Comune nel corso dell'ultimo cinquantennio, è lo scarto tra i residenti e le persone effettivamente presenti, costantemente a vantaggio dei primi. Nonostante il progressivo ridimensionamento del fenomeno, esso è rappresentativo di una mancata corrispondenza tra le opportunità di lavoro esistenti nell'ambito comunale da una parte e le richieste di occupazione dall'altra e che hanno caratterizzato notevoli flussi migratori in uscita, non solo in altri comuni ma anche all'estero. Tale fenomeno si è in parte ridimensionato nell'ultimo ventennio, in coincidenza con l'affermarsi di un mercato del lavoro locale più dinamico, in grado di assorbire la manodopera disponibile: ne è testimonianza lo sviluppo dell'area commerciale riservata alla grande distribuzione, ubicata in località Merlana.

Economia e mercato del lavoro: Dall'analisi dei dati statistici emerge come, pur in un comune ancora oggi identificabile come prevalentemente agricolo, il numero di coloro che operano in agricoltura e nelle attività ad essa connesse sia ridotto di molto a tutto vantaggio delle attività che rientrano nel terziario.

La spiegazione va ricercata in un insieme di fattori convergenti: Da un lato il progressivo processo di meccanizzazione in campo agricolo, con una conseguente riduzione degli occupati, o con l'introduzione della figura di coltivatore diretto a "tempo parziale"(occupato in altre attività e che dedica alla campagna il tempo libero), e dall'altra la lievitazione delle professioni in ambito terziario, soprattutto in relazione alla nascita del complesso commerciale Emmezeta, uno

dei lo colossi della grande distribuzione a livello regionale e che assorbe un gran numero di lavoratori.

Per quanto lo sviluppo dei servizi rappresenti il processo economico più evidente dell'ultimo ventennio, il settore industriale dalla fine degli anni Sessanta ad oggi ha mantenuto la sua consistenza con un incremento del comparto delle costruzioni. La produzione di guanti industriali e l'industria specializzata nella installazione e manutenzione di impianti di refrigerazione, rappresentano i comparti di spicco del settore industriale del comune di Bagnaria. Anche l'industria estrattiva, nonostante il sempre più limitato numero degli addetti, ha il proprio spazio con la cava di ghiaia e sabbia.

Le attività agricole registrano ancora una certa importanza con la coltivazione dei cereali e della vite ed un numero limitato di aziende specializzate nella frutticoltura.

Non trascurabile risulta anche il settore dell'allevamento sebbene ci sia stata, nel corso degli anni, una contrazione del numero delle aziende e dei capi allevati.

Nel complesso si registra un calo delle persone considerate "attive" (occupati, disoccupati, giovani in cerca di prima occupazione). Il dato si spiega da un lato con la durata più estesa del periodo scolastico (obbligatorio e non), dall'altro con l'incremento del numero dei pensionati, frutto anche dell'allungamento della vita.

E' interessante sottolineare anche come tra i residenti giudicati non in attività siano costantemente diminuite le casalinghe, a conferma di un sempre più ampio processo di inserimento nel mondo del lavoro delle donne.

Si rileva come nel Comune ci siano numerose associazioni che rendono "vivo" il tessuto sociale attraverso serate culturali a tema, feste di paese, eventi pubblici e quant'altro. Emerge come siano presenti delle realtà socio-culturali radicate in ciascuna frazione di Bagnaria Arsa: Sevegliano, Campolonghetto, Privano e Castions.. Quest'ultima particolarmente vivace per quanto concerne le attività associative ma anche quella con maggiore identità socio-culturale.

Dalle esperienze del volontariato, abbastanza presente in loco, emerge come sia difficile entrare nelle famiglie anche a causa dell'orgoglio delle persone che hanno bisogno d'aiuto ma che non lo dimostrano.

Tuttavia si nota anche un elevato sostegno del vicinato a titolo personale e informale rispetto alle persone non autosufficienti a dimostrazione del fatto che il tessuto sociale è coeso e solidale, soprattutto tra le generazioni "mature".

ANALISI DELLA DOMANDA

Bisogni emergenti

Nel corso di questo ultimo ventennio la famiglia e quindi anche la società di Bagnaria A. ha subito una progressiva trasformazione: L'allungamento della vita media, il processo di invecchiamento della popolazione, i flussi migratori anche se non molto rilevanti e la crescita del numero delle famiglie monoparentali hanno inciso anche nel tessuto sociale creando una domanda di servizi alla persona che, una volta, venivano soddisfatti dalla rete familiare allargata. Se si aggiungono situazioni di basso reddito e scarsa rete parentale di supporto, la richiesta di servizi si esprime anche in direzione di sostegno economico e servizi di supporto ai minori.

Area infanzia, adolescenza e famiglia

Analizzando i dati di una ricerca che l'Amministrazione Comunale di Bagnaria A ha effettuato in ottobre/novembre 2003 e che ha preso in esame un consistente campione di famiglie con figli in età compresa tra 11 e 14 anni, è emerso che i bisogni maggiormente presenti nel territorio sono legati alla carenza di spazi aggregativi per ragazzi, all'utilizzo del tempo libero ed alla dimensione relazionale comunicativa tra adulti ed adolescenti, con le inevitabili ricadute di quest'ultimo aspetto sull'esercizio della funzione educativa adulta. Il sostegno educativo al ruolo dei genitori infatti è un bisogno non consapevolmente e chiaramente espresso, ma ampiamente rilevato dagli operatori sociali.

Tuttavia, nonostante alcune iniziative messe in atto, si è rilevata una certa difficoltà a coinvolgere i ragazzi adolescenti in attività ricreative, che dimostrano un interesse non sufficiente e talvolta vago.

Molto apprezzati e con richieste sempre in aumento risultano i **Centri Estivi Comunali** che ogni anno vedono crescenti iscrizioni di bambini in età compresa tra 3 a 11 anni e provenienti anche dai comuni limitrofi. Ciò a dimostrazione sia dell'importanza di fornire ai bambini momenti ludico formativi, ma anche della necessità di erogare alle famiglie, i cui genitori sono entrambe impegnati in attività lavorativa, un servizio di supporto in particolare durante le vacanze scolastiche.

I problemi percepiti come meno presenti sono invece l'inadempienza scolastica, il vandalismo e l'integrazione dei bambini disabili.

Area adulti

Nonostante la disoccupazione non sia un fenomeno considerevole negli ultimi anni si è rilevata una crescita del disagio economico con un incremento, se pur ridotto, di interventi di integrazione al reddito. Fenomeno presente soprattutto nelle coppie relativamente giovani e con figli piccoli che non sempre riescono ad affrontare i costi elevati degli affitti.

Permangono problemi legati all'alcooldipendenza che comporta anche un certo isolamento dei soggetti coinvolti.

L'intervento di recupero delle persone con questa problematica è spesso complesso e difficile, soprattutto perché le persone con questo problema tendono a negare l'evidenza e sono resistenti al cambiamento. Di solito non è mai "l'utente" a rivolgersi ai servizi, e il disagio/bisogno emerge solo in un secondo momento e da parte di altri componenti familiari (es. minori con difficoltà, disoccupazione, violenze intrafamiliari).

In crescita anche le difficoltà delle famiglie a sostenere il peso della cura dei familiari in particolare degli anziani e dei soggetti con disturbi psichici.

Meno diffuso è il problema dell'integrazione delle persone extracomunitarie, molti nuclei familiari infatti sono sufficientemente inseriti sia nel contesto scolastico che lavorativo, anche se vengono tuttavia individuate difficoltà alloggiative.

Infatti, nonostante sia elevata la percentuale delle famiglie che hanno la casa di proprietà, il problema della disponibilità di alloggi e degli affitti elevati è molto presente, tant'è che nell'ultimo anno le domande relative ai contributi per l'abbattimento dei canoni di locazione sono raddoppiate

Il Comune inoltre mette a disposizione di persone svantaggiate e/o con problemi economici/alloggiativi, 3 mini appartamenti ubicati a Castions delle Mura. Questi appartamenti vengono assegnati con un modico affitto e, solitamente, per il periodo limitato alla risoluzione dello stato di difficoltà:

Area degli anziani

Le conseguenze del processo d'invecchiamento, la trasformazione della famiglia, la speranza di vita prolungata hanno comportato dei significativi cambiamenti anche nella società di Bagnaria:

L'allungamento della vita media va ricercata nel miglioramento della qualità della vita, nella modificazione dei livelli di mortalità per età e causa: Le malattie di natura infettiva hanno via via lasciato il posto a quelle cronico degenerative comportando la progressiva perdita dell'autonomia e la curva della mortalità interessa sempre più età avanzate.

L'anziano esprime con forza la necessità di prevenire la perdita della propria autosufficienza rimanendo inserito nel proprio contesto abitativo e familiare: Ciò mette in evidenza due tipi di bisogni particolarmente sentiti:

- La necessità che l'anziano abbia nel proprio domicilio tutte le forme necessarie di assistenza (Servizio di Assistenza Domiciliare, Servizio Infermieristico Domiciliare, presidi tecnici, rete sociale),

- La possibilità che la famiglia dell'anziano possa contare su supporti sia di natura economica, ma in particolare formativi e di sollievo (R.S.A., moduli respiro e sollievo domiciliare, rete sociale).

- Molto sentita è anche la necessità di avere una corretta informazione e consulenza rispetto alle diverse risorse e possibilità di cura offerte dai servizi del territorio.

Molto sentita è la necessità di superare l'isolamento e la solitudine favorendo spazi associativi e ricreativi.

A questo proposito va evidenziato come la consulta degli anziani sia elemento di ricchezza da tutti riconosciuto, e che già da diversi anni svolge servizi rivolti agli anziani, come il trasporto ai presidi medico - ospedalieri, l'accompagnamento, organizzazione di attività ricreative e turismo sociale (es. soggiorni anziani), coinvolgendo le persone di tutte le frazioni.

Rispetto all'anziano che vive da solo, le necessità che emergono sono relative ad esigenze di trasporto, nell'accompagnare o offrire il servizio spesa, di compagnia o di servizi alla persona. e nella maggior informazione delle risorse presenti.

Pur essendoci la possibilità di erogare pasti caldi a domicilio, si rileva che questa non è un servizio particolarmente sentito, a dimostrazione anche del fatto che l'anziano cerca di mantenere il più a lungo possibile la propria autonomia.

Area della disabilità

L'area della disabilità può essere poco visibile, ma è tanto più critica e peculiare. La risposta a questi bisogni, pur significativamente migliorata negli ultimi anni, è ancora un po' disomogenea, soprattutto per l'handicap grave per il quale si registra ancora un'insufficienza di strutture

idonee. A questo proposito si manifesta la preoccupazione delle famiglie nella prospettiva della scomparsa o della malattia di coloro che sono impegnati nell'assistenza.

Problematico risulta anche l'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili e l'individuazione di spazi ed attività per il tempo libero. Non è del tutto risolto inoltre il problema delle barriere architettoniche che limita l'accesso delle persone diversamente abili ad un certo numero di edifici.

Anche in quest'area è molto sentito il bisogno, da parte delle famiglie, di conoscere le risorse ed i servizi e che questi operino in maniera integrata, di essere supportati nelle scelte, nelle decisioni e facilitate nell'accesso.

I servizi offerti attualmente comprendono servizi residenziali o semiresidenziali (Comunità residenziale "I Girasoli" a Sottoselva), frequenza ai centri diurni, prestazioni socio assistenziali nelle scuole (per handicap grave con necessità di assistenza) e servizi socio educativi domiciliari. Il ricovero delle persone adulte viene attivato solo nel caso in cui la gravità della patologia non sia compatibile con le risorse familiari.

Area della salute mentale

Molto spesso si assiste ad una dolorosa impotenza e senso di solitudine da parte delle famiglie in cui è presente questa problematica e vengono sottovalutati i loro bisogni e la necessità di essere aiutate. Queste famiglie infatti hanno l'esigenza di ricevere adeguata informazione in merito ai loro compiti assistenziali e sui servizi disponibili, sulle modalità di accesso, ma soprattutto di avere sostegno emotivo e psicologico

E' importante inoltre che tutti i Servizi coinvolti nel caso agiscano in modo integrato, valutando la situazione nel suo complesso. Infatti la presenza di un paziente psichiatrico in famiglia, comporta delle ricadute anche sugli altri componenti, specie se trattasi di anziani, minori o disabili. Le sinergie dei Servizi devono quindi mirare al benessere complessivo della famiglia, non focalizzando gli interventi unicamente verso la persona malata.

LE RISORSE

Il servizio sociale ed il servizio di assistenza domiciliare (SAD) sono presenti a Bagnaria Arsa già dal lontano 1979.

Il Comune di Bagnaria Arsa infatti, con altri 12 Comuni della Bassa Friulana compresi nel territorio da Marano Lagunare a Fiumicello, nel 1978 avevano costituito il Consorzio Socio Sanitario che erogava Servizio sociale professionale, SAD, servizio infermieristico domiciliare, medicina scolastica e del lavoro. Dopo alterne vicende dovute alla riforma sanitaria prima e successivamente ad altre riforme legislative in materia di assistenza, questo Ente si è sciolto nel 1992 e la gestione dei servizi socio assistenziali è passata ai Comuni mediante la gestione associata che ha visto la nascita dell'Ambito del Servizio Sociale di Base di Palmanova prima e, dal 1997, dell'Ambito del Servizio Sociale dei Comuni di Cervignano e di cui fa parte anche il comune di Bagnaria Arsa.

Nell'arco di questi 25 anni quindi c'è stata la possibilità di osservare sia i mutamenti della popolazione: le sue caratteristiche, i cambiamenti sociali intervenuti, le dinamiche economiche e le sue ricadute sulla Comunità, sia i vari bisogni sociali emergenti.

Attualmente il Servizio Sociale del Comune di Bagnaria Arsa è composto da un'assistente sociale (in parte time) con il Comune di Bicinicco e da un'assistente domiciliare a tempo pieno.

Le attività amministrative legate al sociale sono svolte sia dall'assistente sociale che da altre figure professionali del Comune.

Le prestazioni sociali rivolte alla popolazione consistono in:

- Prevenire le situazioni di bisogno ed emarginazione in tutti gli spazi di vita delle persone, garantendo la possibilità di vivere nel proprio contesto, e sviluppando la capacità di autonomia ed autodeterminazione.
- misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito, prevedendo la concessione di sussidi continuativi o straordinari.
- misure di sostegno alla domiciliarità delle persone anziane e/o non autosufficienti, erogando l'assistenza domiciliare (SAD)
- interventi per l'integrazione dei disabili e per il raggiungimento di una vita indipendente,
- interventi integrati con altri servizi per contrastare situazioni di dipendenze,
- interventi integrati per il reinserimento sociale e la tutela delle persone affette da disturbi mentali,
- interventi di inserimento in strutture residenziali di adulti e anziani con riduzione dell'autonomia, non assistibili a domicilio,
- interventi di tutela e protezione nei confronti dei minori (attività attualmente svolta dall'èquipe minori dell'Ambito S.S.C.)
- attività di segretariato sociale con l'erogazione di informazioni e consulenze ai singoli ed alle famiglie.

Tra le risorse del Comune di Bagnaria è importante evidenziare un **lascito** di una certa rilevanza ricevuto nel 2004.

Si tratta da una serie di immobili e un considerevole appezzamento di terreno situati nella frazione di Privano.

Le finalità espresse nell'atto di donazione sono quelle di un utilizzo dei beni a scopi sociali. L'Amministrazione Comunale ritiene che tale struttura possa e debba essere una risorsa non solo per il Comune di Bagnaria Arsa, ma per l'intero territorio dell'Ambito.

L'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (attraverso una cooperativa sociale e in forte sinergia con il CAMMP) e la disponibilità di alloggi per nuclei famigliari in temporanea difficoltà sono due dei primi punti su cui iniziare ad elaborare una strategia più complessiva sull'intero lascito.

Servizio di assistenza domiciliare: è un servizio che si pone come obiettivo il mantenimento del funzionamento sociale e il miglioramento della qualità della persona presso il proprio domicilio, per evitare o ritardare il più possibile il ricorso all'istituzionalizzazione. E' costituito da un complesso di prestazioni di natura socio assistenziale, quali l'igiene e la cura della persona, la cura dell'abitazione, la preparazione dei pasti, gli accompagnamenti, il sostegno psicosociale e alla vita di relazione, rivolte a persone in situazioni di disagio, di parziale o totale non autosufficienza e/o a rischio di emarginazione.

Servizio Assistenza Domiciliare

Utenti SAD		% su tot. SAD di Ambito
Anno	Nr.	Nr.
2003	6	2,60%
2004	7	2,70%

Assegni di cura e assistenza di cui all'art. 32 della L.R. 10/1998: consiste nell'erogazione di un contributo a favore delle famiglie che assistono a domicilio persone o anziani in condizioni di non autosufficienza. E' erogato secondo criteri stabiliti dal Regolamento Regionale e dall'atto di indirizzo dell'Assemblea dei Sindaci di Distretto, compatibilmente con le risorse disponibili. E' finalizzato a sostenere le famiglie nel lavoro di cura.

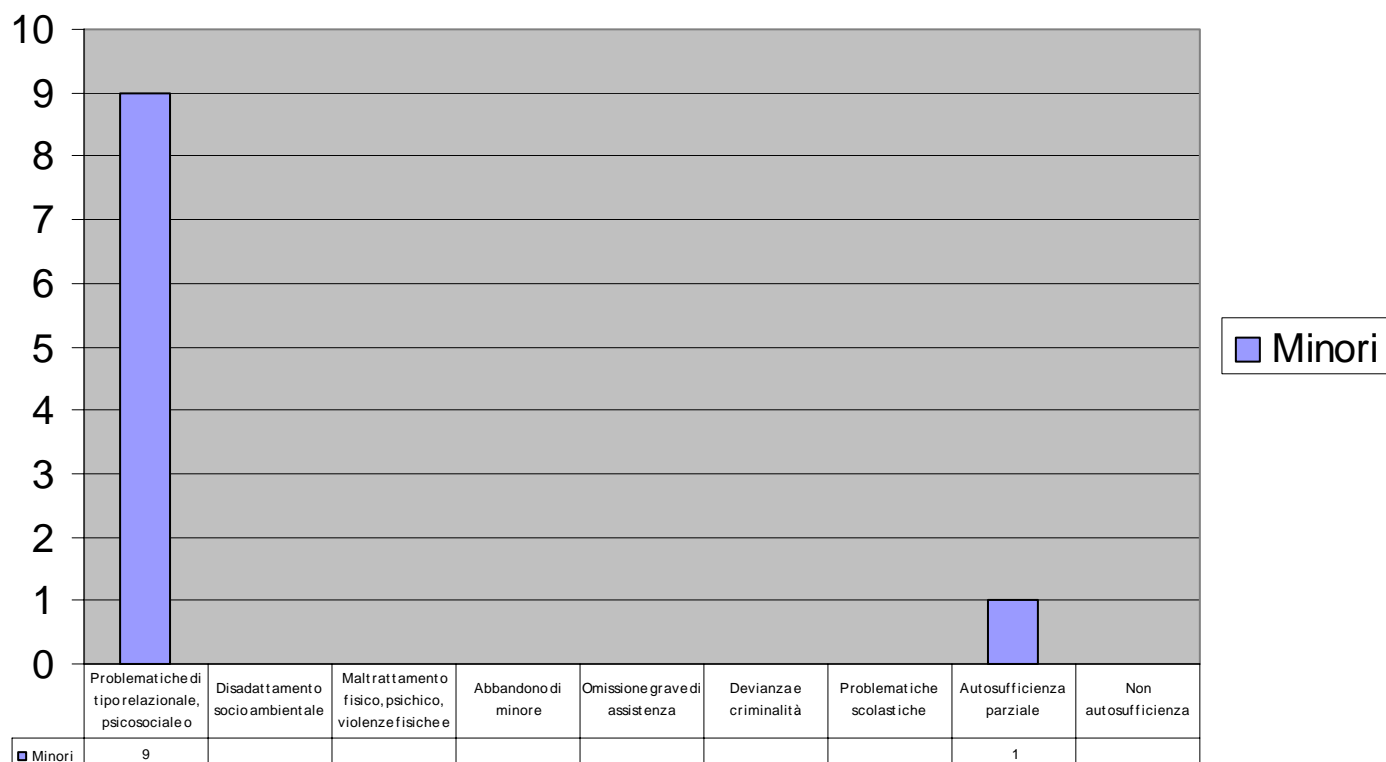
Art. 32 L.R. 10/98	Domande totali presentate nell'Ambito	Domande presentate nel Comune di Bagnaria Arsa	Domande considerate nel Comune di Bagnaria Arsa	N.ro assegni pagati nel Comune di Bagnaria Arsa
anno 2003	119 (solo graduatorie)	-	4	2
anno 2004	266 (complessive)	10	istruttoria in corso	istruttoria in corso

Moduli Respiro Domiciliari: sono servizi di assistenza domiciliare svolti presso l'abitazione della persona non autosufficiente, volti alla sostituzione temporanea del familiare nella sua funzione di assistenza. Tale opportunità può essere fruita nei fine settimana, sabato sera o nelle mattinate e i pomeriggi durante la settimana.

Nel Comune di Bagnarla Arsa sono stati attivati, al 31/12/2004, nr. 2 moduli respiro.

DATI MINIMI PER OSSERVATORIO PROVINCIALE DELLE POLITICHE SOCIALI AL 30.06.04 (fonte SSC): casistica suddivisa per fasce minori, adulti, anziani e per diagnosi sociale; spesa sociale; personale

Bagnaria Arsa - Casistica minori 2004



Servizi a favore dei minori anno 2004

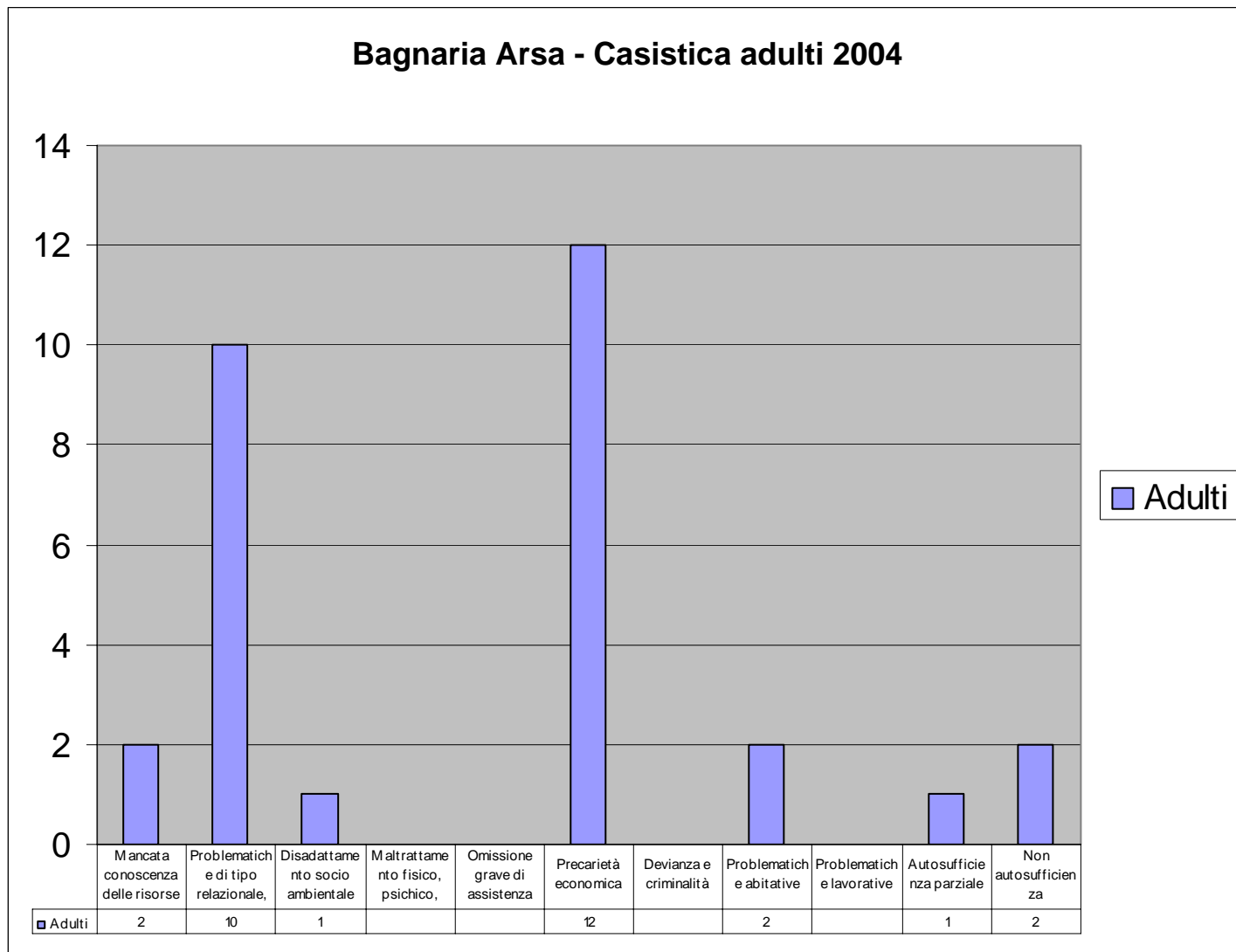
I servizi a favore dei minori sono rivolti ai bambini e agli adolescenti dai 0 ai 18 anni. Per servizi educativi si intendono gli interventi svolti da un educatore professionale all'interno delle scuole e/o a domicilio rivolti ai minori con handicap o con problemi familiari. Gli accoglimenti in comunità e gli affidi vengono attivati qualora vi sia impossibilità per i minori di permanere nel proprio nucleo per gravi difficoltà relazionali

Servizi educativi territoriali			Accoglienza in comunità	Affidi familiari	Assistenza economica
Sostegno socio-assistenziale	Servizio socio-educativo L.R. 41/96	Servizio socio-educativo rischio disagio			
/	1	3	/	/	/

Servizi CAMPP a favore di disabili

Sono i servizi offerti ai portatori di handicap per favorire l'inserimento lavorativo, l'accoglienza in centri diurni per attività di mantenimento delle abilità acquisite e di socializzazione nonché per l'accoglienza residenziale nel caso in cui la persona sia priva di un nucleo familiare che lo possa assistere.

SIL	CSRE	Residenza protetta
1	3	1

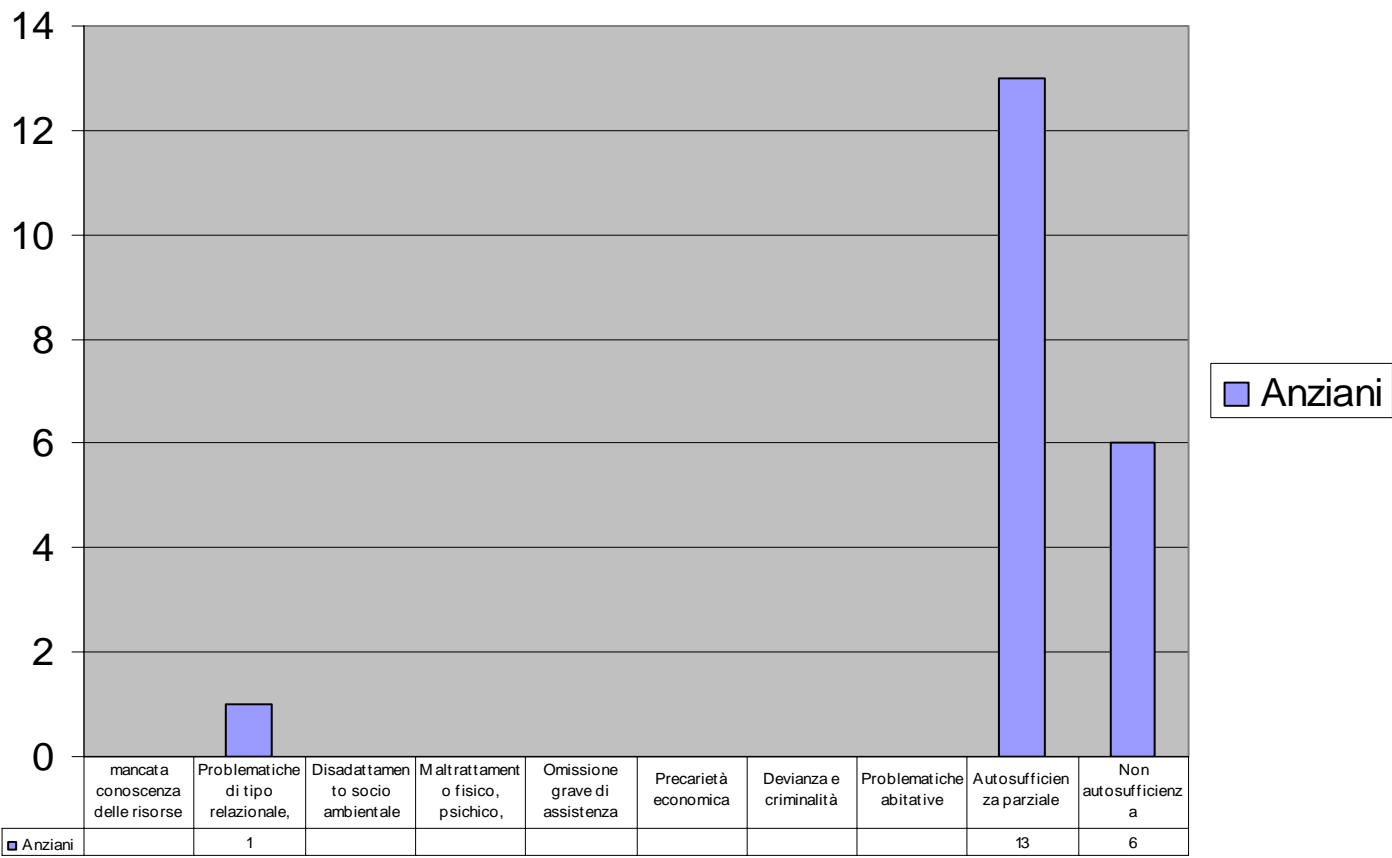


Servizi educativi per gli adulti anno 2004

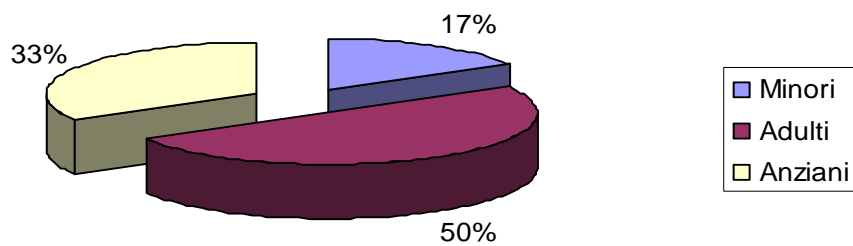
Questi educativi sono rivolti ai giovani adulti, con problemi di tipo familiare o portatori di handicap, in fase di conclusione del percorso scolastico oppure nell'ambito di progetti di inserimento lavorativo protetto.

Servizi socio-educativi L.R.41/96	Servizio socio-educativo rischio disagio
/	/

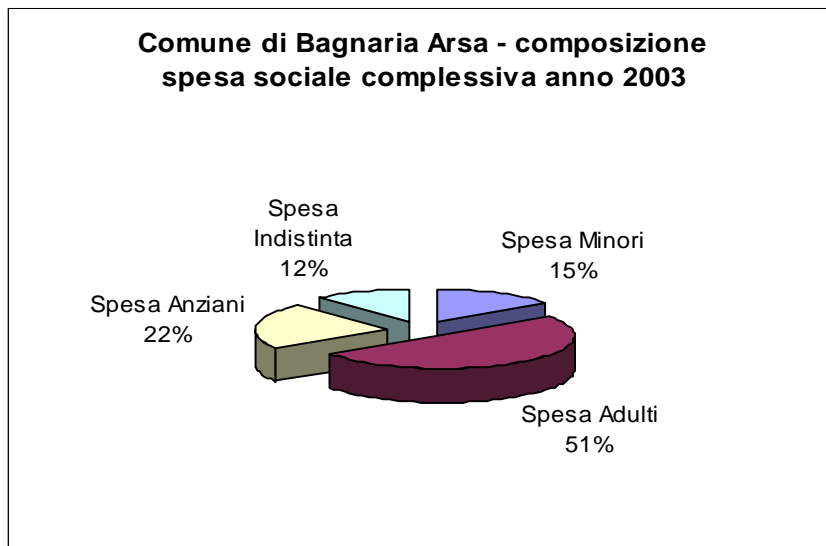
Comune di Bagnaria Arsa - Casistica anziani 2004



Comune di Bagnaria Arsa - Composizione casistica al 30/06/2004



	Spesa comunale	Partecipazione spesa ambito	totale
Spesa Minori	€ 15.067,16	€ 22.959,59	€ 38.026,75
Spesa Adulti	€ 127.843,55	€ 516,31	€ 128.359,86
Spesa Anziani	€ 15.863,32	€ 40.042,76	€ 55.906,08
Spesa Indistinta		€ 29.887,59	€ 29.887,59



Personale impiegato nei Servizi Socio Assistenziali: ¹

N° 1 assistente sociale

N° 1 assistente domiciliare

ASSOCIAZIONI COMUNALI

Si rileva come nel Comune ci siano numerose associazioni che rendono “vivo” il tessuto sociale attraverso serate culturali a tema, feste di paese, eventi pubblici e quant’altro. Emerge come siano presenti delle realtà socio-culturali radicate in ciascuna frazione di Bagnaria Arsa: Sevegliano, Campolonghetto, Privano e Castions.. Quest’ultima particolarmente vivace per quanto concerne le attività associative ma anche quella con maggiore identità socio-culturale.

Dalle esperienze del volontariato, abbastanza presente in loco, emerge come sia difficile entrare nelle famiglie anche a causa dell’orgoglio delle persone che hanno bisogno d’aiuto ma che non lo dimostrano.

Tuttavia si nota anche un elevato sostegno del vicinato a titolo personale e informale rispetto alle persone non autosufficienti a dimostrazione del fatto che il tessuto sociale è coeso e solidale, soprattutto tra le generazioni “mature

A.S.D. Castions delle Mura
 Unione Sportiva Sevegliano
 A.S.D. Bagnaria Arsa
 Europa Baseball club
 Friul 81 Softball club
 Bocciofila Campolonghetto

Bagnaria
 Bagnaria
 Bagnaria
 Bagnaria
 Bagnaria
 Bagnaria

Coro Castions delle Mura	Bagnaria
C.C.S.R. Campolonghetto	Bagnaria
G.T.C Le Scuelute	Bagnaria
Juvenilia volley 2000	Bagnaria
Ass.ne com.le pescatori sportivi	Bagnaria
Gruppo ANA Sevegliano-Privano	Bagnaria
Gruppo ANA Castions delle Mura	Bagnaria
Gruppo ANA Bagnaria Arsa	Bagnaria
Gruppo ANA Campolonghetto	Bagnaria
C.I.F.	Bagnaria
Caritas	Bagnaria
A.F.D.S.	
(Segue Assoc. Comunali.)	

Bagnaria Gruppo Cacciatori sportivi	Bagnaria
Le piaghe d'Egitto	Bagnaria
Gruppo Parrocchiale Sevegliano	Bagnaria
A.C.A.T. Club 63	Bagnaria
Amatori Calcio Privano	Bagnaria
Amatori Calcio Sevegliano 78	Bagnaria
Amatori Calcio Bagnaria Arsa	Gonars
Gruppo musicale Castions	Bagnaria
Ragazzi delle Pista	Bagnaria
Circolo culturale AGORA'	Bagnaria
G.T. Lis Anforis	Bagnaria
A.D.O.	Bagnaria
Squadra di Protezione civile	Bagnaria
A.C.R.S. Le Vile	Bagnaria
Amis de Burdighe	Loc. Bordiga

SCUOLE

NOME	INDIRIZZO	TEL.	E-MAIL
SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA BAMBINA "	VIA V. VENETO SEVEGLIANO		
SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE	CASTIONS DELLE MURA	0432 996183	
SCUOLA ELEMENTARE	BAGNARIA ARSA	0432 928715	

Il Profilo demografico

INDICATORI SINTETICI DELLA POPOLAZIONE - CENSIMENTO 2001		
Comune: Bagnaria Arsa		Provincia di Udine
Rapporto di mascolinità	93,89	92,96
Percentuale di popolazione con meno di 5 anni	4,23	3,93
Anziani per un bambino	3,82	4,38
Indice di Vecchiaia	155,96	177,4
Indice di dipendenza	44,28	47,46
Percentuale di popolazione residente 85 anni e +	2,33	2,81
Percentuale di donne tra la popolazione di 85 anni e +	63,75	74,22
Percentuale di popolazione residente 75 anni e +	8,49	10
Percentuale di donne tra la popolazione di 75 anni e +	60,82	67,05
Numero medio di componenti per famiglia	2,68	2,42
Stranieri per 100 residenti	1,43	2,59
Numero di famiglie	1279	212572
Numero medio di componenti per famiglia	2,68	2,42
% coppie con figli	58,01	53,73
% coppie non coniugate	3,38	5,03
% nuclei familiari ricostruiti	5,45	6,45

		Popolazione residente MASCHI per sesso e stato civile. Censimento 2001	Popolazione residente FEMMINE per sesso e stato civile. Censimento 2001
Celibi/nubili		678	589
Coniugati/e	Totale	905	905
	Di cui: separati/e di fatto	5	8
Separati/e legalmente		19	20
Divorziati/e		12	21
Vedovi/e		46	233
Totale		1660	1768

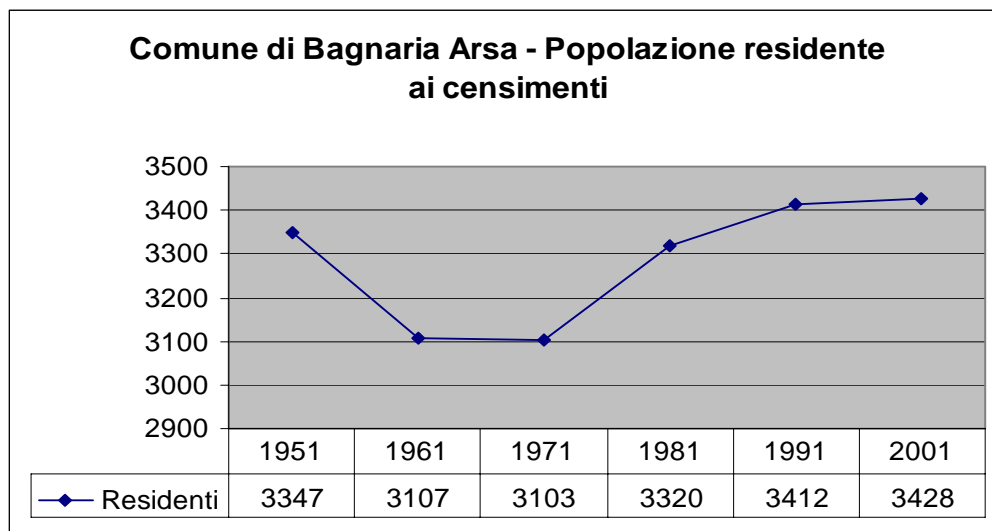
Tipo di nucleo familiare	Anno 2004
Solo	281
Due persone	373
Tre persone e oltre	678

Totale	1332
--------	------

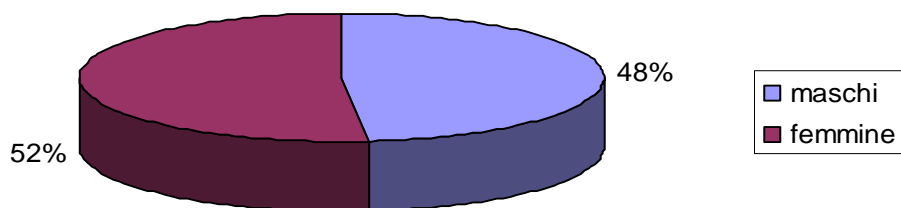
	Anno 2004	
Caratteristiche del nucleo familiare	Numero nuclei familiari	Percentuale sul totale dei nuclei familiari
Con almeno un componente maggiore di 65 anni	530	39,7%
Con almeno un componente minore di 18 anni	390	29,2%
Con almeno un componente di cittadinanza straniera	33	

Fonte anagrafe Comunale

POPOLAZIONE RESIDENTE CENSITA AL 2001 (POPOLAZIONE LEGALE) E AL 1991, DIFFERENZE E DENSITA' ABITATIVA - CENSIMENTO 2001		
Comune: Bagnaria Arsa	Provincia di Udine	
Popolazione residente censita al 21 ottobre 2001	3.428	518.840
Popolazione residente censita al 20 ottobre 1991	3.412	522.455
Variazione di popolazione tra il 1991 ed il 2001 (valori assoluti)	16	-3.615
Variazione di popolazione tra il 1991 ed il 2001 (percentuali)	0,5	-0,7
Densità per Km ^q	179,9	105,8

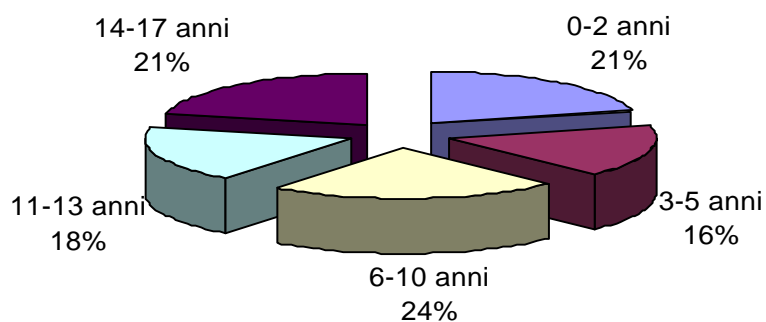


**Comune di Bagnaria Arsa - Residenti maschi e
femmine 2003**



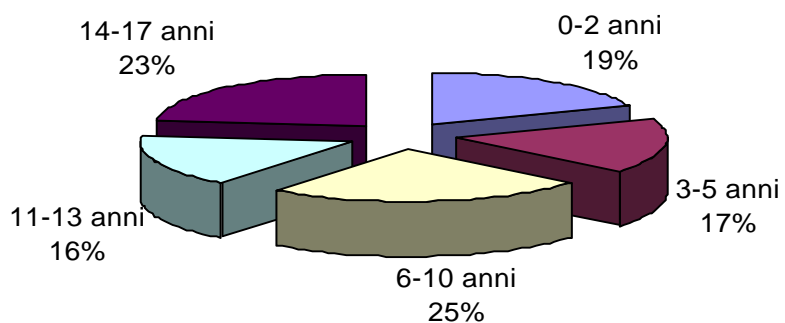
MINORI anno 2002						
Comune: Bagnaria Arsa						
fasce d'età	maschi	femmine	maschi_femmine	di_cui_maschi_stranieri	di_cui_femmine_straniere	di cui M+ F stranieri
0-2 anni	48	60	108	3	0	3
3-5 anni	42	41	83	1	0	1
6-10 anni	53	65	118	1	2	3
11-13 anni	48	45	93	1	1	2
14-17 anni	48	61	109	0	1	1
TOTALE MINORI	239	272	511	6	4	10
18 anni e oltre	1448	1518	2966	21	20	41

**Comune di Bagnaria Arsa - Composizione minori
per fasce d'età' - anno 2002**

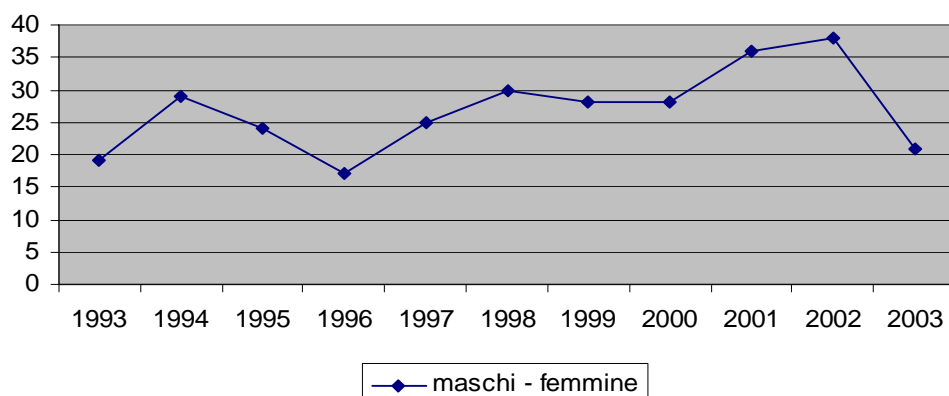


MINORI anno 2003						
Comune: Bagnaria Arsa						
fasce d'età	maschi	femmine	maschi_femmine	di_cui_maschi_stranieri	di_cui_femmine_straniere	di cui M+ F stranieri
0-2 anni	46	52	98	2	0	2
3-5 anni	50	37	87	1	0	1
6-10 anni	54	73	127	1	2	3
11-13 anni	40	44	84	1	1	2
14-17 anni	56	63	119	0	1	1
TOTALE MINORI	246	269	515	5	4	9
18 anni e oltre	1452	1497	2949	27	23	50

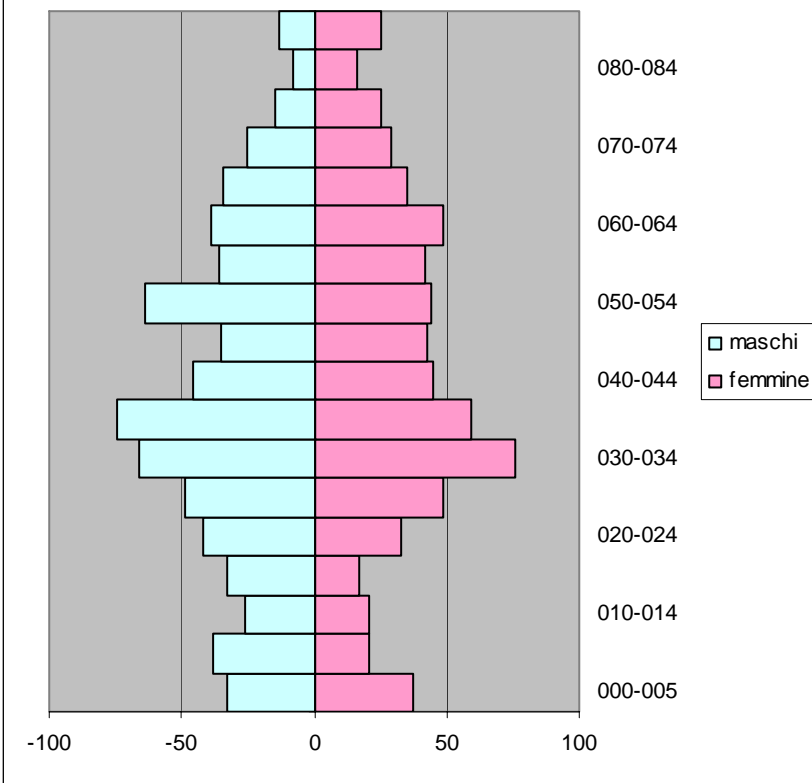
Comune di Bagnaria Arsa - Composizione minori per fasce d'eta' - anno 2003



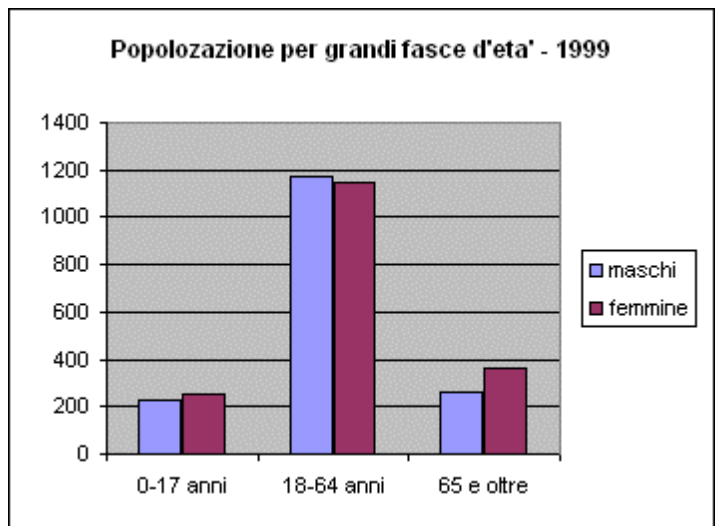
Comune di Bagnaria Arsa - nati tra il 1993 e il 2003



Comune di Bagnaria Arsa - Piramide età

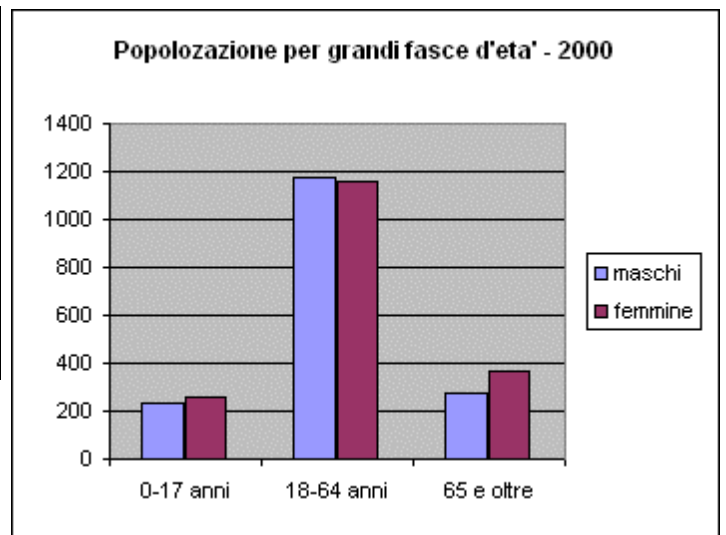


POPOLAZIONE PER GRANDI FASCE D'ETA'			
Comune: Bagnaria Arsa			
Popolazione per Comune e ASS 5 grandi fasce d'età - anno 1999			
fasce d'età	maschi	femmine	maschi_femmine
0-17 anni	231	250	481
18-64 anni	1170	1150	2320
65 e oltre	264	363	627

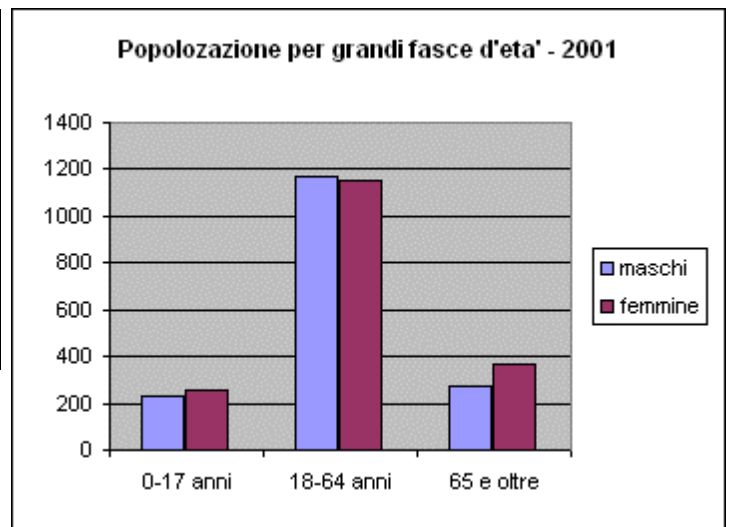


totale	1665	1763	3428

Popolazione per Comune e ASS 5 grandi fasce d'età - anno 2000			
fasce d'età	maschi	femmine	maschi_femmine
0-17 anni	236	256	492
18-64 anni	1171	1155	2326
65 e oltre	271	370	641
totale	1678	1781	3459



Popolazione per Comune e ASS 5 grandi fasce d'età - anno 2001			
fasce d'età	maschi	femmine	maschi_femmine
0-17 anni	232	260	492
18-64 anni	1168	1150	2318
65 e oltre	277	371	648
totale	1677	1781	3458

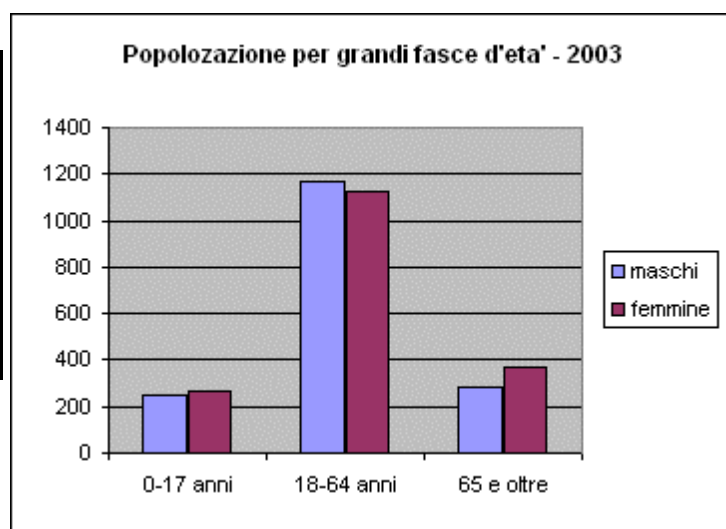


Popolazione per Comune e ASS 5 grandi fasce d'età - anno 2002			
fasce d'età	maschi	femmine	maschi_femmine
0-17 anni	239	272	511
18-64	1166	1149	2315

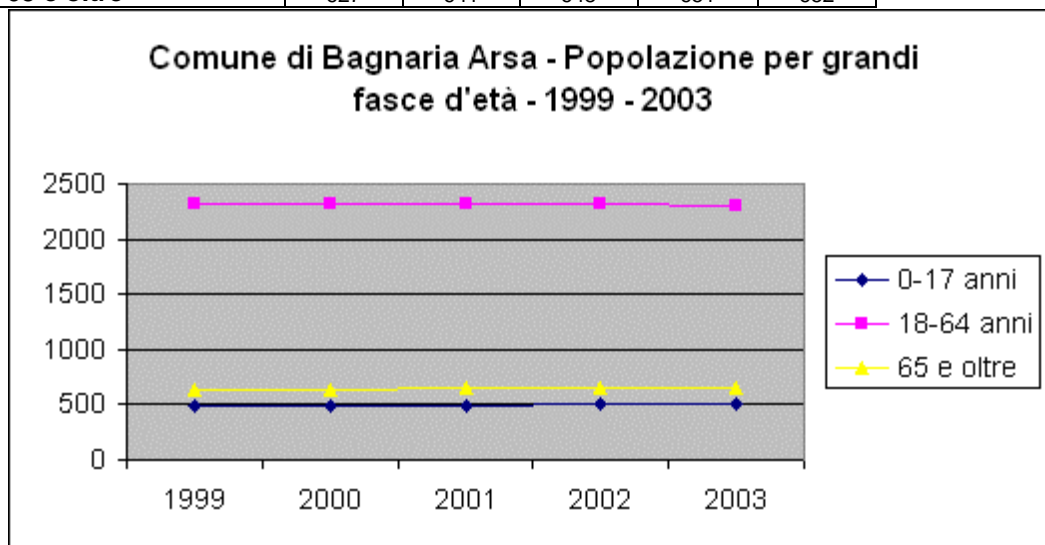


anni			
65 e oltre	282	369	651
totale	1687	1790	3477

Popolazione per Comune e ASS 5 grandi fasce d'età - anno 2003			
fasce d'età	maschi	femmine	maschi_femmine
0-17 anni	246	269	515
18-64 anni	1170	1127	2297
65 e oltre	282	370	652
totale	1698	1766	3464



Riepilogo					
	1999	2000	2001	2002	2003
0-17 anni	481	492	492	511	515
18-64 anni	2320	2326	2318	2315	2297
65 e oltre	627	641	648	651	652

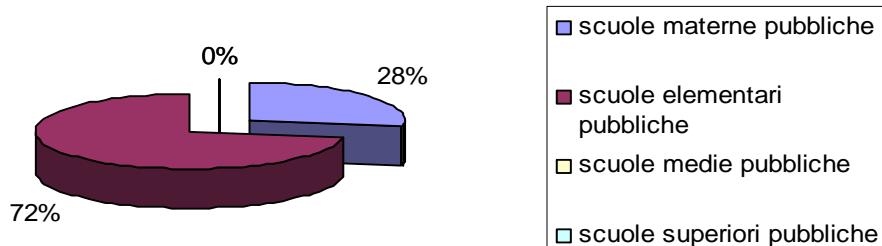


Bilancio demografico anno 2003 e popolazione residente al 31 Dicembre

Comune: Bagnaria Arsa

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° Gennaio	1673	1787	3460
Nati	9	10	19
Morti	23	16	39
Saldo Naturale	-14	-6	-20
Iscritti da altri comuni	59	47	106
Iscritti dall'estero	9	10	19
Altri iscritti	12	1	13
Cancellati per altri comuni	41	72	113
Cancellati per l'estero	0	0	0
Altri cancellati	1	1	2
Saldo Migratorio	38	-15	23
Popolazione residente in famiglia	1697	1763	3460
Popolazione residente in convivenza	0	3	3
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 Dicembre	1697	1766	3463
Numero di Famiglie	1313		
Numero di Convivenze	1		
Numero medio di componenti per famiglia	2.06		

Comune di Bagnaria Arsa - Studenti per tipo di scuola



Cittadini Stranieri. Popolazione residente per sesso e cittadinanza al 31 Dicembre 2000

Comune: Bagnaria Arsa

	Maschi	Femmine	Totale
Bosnia-Erzegovina	9	6	15
Jugoslavia	6	1	7
Albania	3	3	6
Russia	1	3	4
Croazia	2	1	3
Marocco	2	1	3
Danimarca	1	1	2
Cina	1	1	2
Francia	1	0	1
Portogallo	1	0	1
Romania	0	1	1
Slovenia	1	0	1
Thailandia	0	1	1
Camerun	0	1	1

Cittadini Stranieri. Popolazione residente per sesso e cittadinanza al 31 Dicembre 2003

Comune: Bagnaria Arsa

	Maschi	Femmine	Totale
Bosnia-Erzegovina	5	5	10
Jugoslavia	1	0	1
Albania	9	4	13
Russia	0	2	2
Croazia	2	2	4
Marocco	0	0	0
Danimarca	0	1	1
Cina	4	4	8
Francia	1	0	1
Portogallo	1	0	1
Romania	5	2	7
Slovenia	0	0	0
Thailandia	0	0	0
Camerun	0	0	0
Tunisia	1	0	1
Colombia	1	0	1
India	2	0	2
Spagna	0	1	1
Ucraina	0	3	3
Polonia	0	1	1
Argentina	0	1	1
El Salvador	0	1	1

Cittadini Stranieri. Bilancio Demografico**Comune: Bagnaria Arsa**

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione residente			
al 1° gennaio	24	22	46
Nati vivi	0	1	1
Morti	0	0	0
Iscritti	9	3	12
Cancellati	5	6	11
Popolazione al 31 Dicembre	28	20	48
Minorenni	4	4	8

Glossario

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto percentuale tra la popolazione di età 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni).

Indice di dipendenza strutturale: rapporto percentuale tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni).

Indice di vecchiaia: rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni.

Rapporto di mascolinità indica il rapporto tra maschi e femmine (moltiplicato per 100). Il rapporto risulterà uguale a 100 nell'ipotesi di equilibrio dei due sessi; valori superiori a 100 indicheranno prevalenza del sesso maschile, mentre valori inferiori a 100 significheranno prevalenza del sesso femminile.

Saldo migratorio: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici dei residenti.